

**Eccellenza: bene
l'Amitemnum**

**Pratola
jellato
«A Roseto
potevamo
segnare
tre reti»**

L'AQUILA — (g.c.) Settima giornata di campionato di calcio di Pratoia che a Roseto ha subito una dura sconfitta. I nerostellati hanno giocato bene nel primo tempo e per metà ripresa, hanno creato ottime occasioni da gol, ma un leggero calo di condizione negli ultimi 25 minuti di gioco ha provocato lo scivolone. Doppia delusione, dunque, per la squadra di Liberati che finora ha sempre offerto un ottimo spettacolo, anche se i risultati non sempre hanno rispecchiato quanto messo in evidenza sul campo.

«Quella con la Rosetana è una partita nata male — dice il presidente del Pratola Mario D'Andrea — potevamo realizzare almeno 3 reti e non ne abbiamo messo a segno nemmeno una. Loro, invece, hanno avuto solo due occasioni e le hanno sfruttate al meglio. Peccato, perché con altri due punti nel carnier ci saremmo avvicinati ai vertici della classifica».

Il Pratola sembra ben intenzionato a riscattarsi già nel prossimo incontro di Mosciano. Fare punti, adesso, per il Pratola è un'esigenza non più rinviabile, pena la condanna a recitare in Eccellenza un ruolo di second'ordine.

L'Amitemnum, l'altra aquilana, ha impattato contro la capolista Lauretum. Gli scoppitani hanno giocato un bell'incontro, e sul piano tecnico hanno dato prova di essere superiori ai pescarese di Cialini. «La gara è stata condotta bene dai ragazzi — dice l'allenatore gialloverde Pietro Ferzoco — anche se va riconosciuto che il Lauretum è squadra solida, disposta benissimo. Sono soddisfatto del punto conquistato soprattutto perché ha contribuito a risollevarne il morale della squadra che usciva da due sconfitte consecutive rocambolesche».

C'è dunque soddisfazione in casa amitemnum: con il pareggio conseguito contro il Lauretum si è dimostrato che la squadra è in buone condizioni.

MARCATORI

6 reti: Baiocco (San Salvo).
4 reti: Maglio (San Salvo), Arancio (Mosciano), Di Donato, Di Pietro, Consorte (Lauretum), Ciccarello (Hatria).
3 reti: Suero (San Salvo), Nocelli (Tortoreto), Di Marzio, Chiechella (Hatria), Michilli (Piane).
2 reti: Bontempo (Amitemnum), De Petris, Persiani (Bellante), Turcin (San Salvo), Di Giovanni, Rullo (Pianella), Pizzoferrato, D'Alessandro (Pratola), Sarraullo, Antinucci, Ciarrallo (Viola Sambuceto), Torrieri (Guardiagrele), Loschiavo (Mosciano), Cesarone (Vis Chieti), Gianni, Di Florio (Valsangro), Nepa, Calvarese (Tortoreto), Spinuzzi (Lauretum), Cardelli F. (Sant'Omero), Proculo (Rosetana), Nardini (Nereto).

Promozione: Risio esalta il suo Pizzoli

Carsoli si conferma

E' la grande rivale del Moro Iannini: «Tutto come previsto»

L'AQUILA — Parla sempre più aquilano il campionato del girone A di Promozione.

Il Moro primatista ha espugnato anche il campo dell'Oricola.

Un successo che vale doppio visto lo spessore tecnico dei marsicani che hanno a disposizione una squadra capace di lottare per il vertice e covare ambizioni di promozione in Eccellenza.

La rappresentativa morsca, guidata da Angelo Prospero, ha dimostrato proprio contro l'Oricola di essere lei la squadra da battere e la candidata naturale a guidare il girone.

«Il successo contro l'Oricola — commenta il presidente del sodalizio di Paganica, Eliseo Iannini — ci conferma come squadra da primato. A Oricola è successo quello che avevamo preventivato. In trasferta per noi è più facile imporre il nostro gioco sulle avversarie, mentre quando giochiamo in casa ci troviamo sempre di fronte rappresentative guardinghe e ben impostate sulla difensiva».

Se il Moro ride, il Pizzoli certamente non piange. Infatti,

**Il San Venanzio
stenta
a decollare
e Ruscitti
parla
chiaro
«Ci scopriamo
troppo
nelle retrovie»
Intanto
il presidente
Chiarelli
annuncia
«Alleno io
il Fossa»**

la squadra di Giancarlo Risio ha espugnato il difficile campo del Martinsicuro e si è finalmente scrollata di dosso le paure nate dall'esito sfortunato e persi anche se giocati più che bene.

«Finalmente la sfortuna ci ha risparmiati — questo il commento di Giancarlo Risio — contro il Martinsicuro si è visto il Pizzoli che mi piace vedere: pratico, aggressivo, sempre pronto a rintuzzare gli attacchi avversari».

In più, questa volta non sono state sbagliate le occasioni create dall'attacco che, con l'inserimento di Occhiuzzi e di Manni, ha acquistato peso e determinazione».

Con la vittoria di domenica scorsa il Pizzoli ha raggiunto quota 7 in classifica e, anche se naviga a 5 punti dalla primatista il Moro, è ben lontano dalle zone basse.

Insomma, il Pizzoli a Martinsicuro ha messo a segno un bel colpo.

Il Raiano, che sta disputando il suo campionato nel girone B, ha perso maleamente contro il Lanciano 90.

La squadra di Domenico Carozza non ha saputo argi-

nare il dilagante attacco della squadra chietina che è proiettata verso il vertice del girone.

Comunque i peligni avranno modo di rifarsi nelle prossime gare, in quanto hanno dimostrato di avere un organico affidabile, capace di raggiungere risultati soddisfacenti.

SQUADRA IDEALE

Di Stanislao (Raiano), Corona (Il Moro), Tachetti (Pizzoli), La Civita (Raiano), Damiani (Pizzoli), Lucantonio (Il Moro), Occhiuzzi (Pizzoli), Di Luzio (Il Moro), Manni (Pizzoli), Marini (Il Moro), Di Nino (Raiano).

Allenatore: Giancarlo Risio (Pizzoli).

MARCATORI

4 reti: Cerquoni (Montorio), Giordani (Carsoli), Berardini (Insula), Valentini (Cologna Spaggiola).

3 reti: Di Luzio (Il Moro), Eboli, Maggiore (Oricola), Cirilli (Insula), Errico (Nepezzano), D'Alfonso (Tagliacozzo).

2 reti: Lucchetti, Bergamotto (Il Moro).

1 rete: Mancinelli, Calderoni (Il Moro), Damiani, Fedele, Di Venanzio, Di Risio, Manni (Pizzoli).

Giosafat Capulli

AVEZZANO — (g.c.) La settima giornata di campionato ha visto il Carsoli protagonista tra le squadre marsicane.

La compagine guidata da mister Di Gennaro ha espugnato il difficile campo del Paterno.

La squadra di Frigioni, peraltro competitiva, non ha retto il ritmo imposto alla gara dal Carsoli ed è stata abbattuta con un gol per tempo.

Con la vittoria di domenica scorsa, i carsoliani hanno conquistato la seconda posizione in classifica a due soli punti dalla primatista il Moro.

Sconfitta esterna, invece, per il Villalago che di misura è stato superato dal Montorio. La rappresentativa di D'Ulisse ha giocato un ottimo incontro, ma non ha saputo sfruttare in pieno le ottime occasioni da gol create. Risultato a parte, il Villalago ha dimostrato di essere squadra di tutto rispetto e di esprimere un gioco di ottimo livello tecnico.

Significativa la vittoria del Villa San Sebastiano che, sul proprio terreno, ha liquidato il Notaresco. E' il 2-0 non ha espresso a pieno la differenza di valori tra le due squadre. I due punti rappresentano un toccasana per il Villa che così si è portato a ridosso del centroclassifica, allontanandosi dalle zone basse.

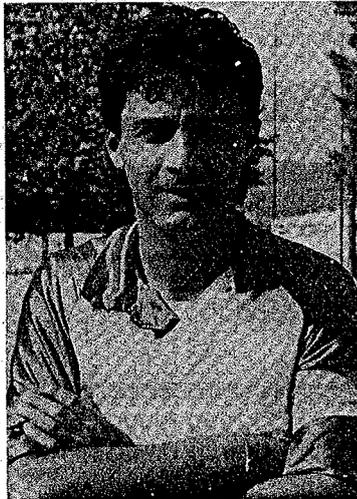
Importantissima vittoria esterna per il Tagliacozzo, che ha violato il campo della blasonata Alba Adriatica.

La formazione guidata da Rubecò con i due punti conquistati a spese dei teramani, si è portata nella zona alta della classifica: ora occupa la terza posizione alla pari con Montorio, Villalago e Oricola.

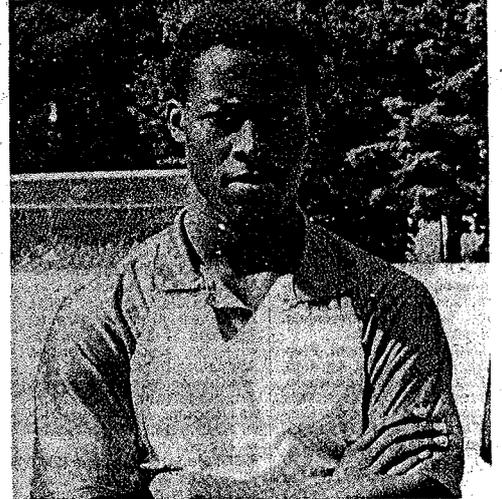
L'Oricola è uscita sconfitta dall'incontro con il Moro, perdendo una magnifica occasione per affiancare la squadra di Paganica in testa della classifica.

LA FORMAZIONE DELLA SETTIMANA

Marrama (Villalago), De Simone (V.S. Sebastiano), Tavoletti (Tagliacozzo), Scappaticci (Carsoli), Nuccetelli (Paterno), Valente G. (V.S. Sebastiano), Pizzuti (Oricola), Giubiano P. (Villalago), Giordani (Carsoli), Tucceri (V.S. Sebastiano), De Michele (Carsoli). Allenatore: Di Gennaro (Carsoli).



Ciccozzi e Biondo due validi elementi della lanciata Oratoriana



Prima: passa a Torano e balza al comando

I sogni nel cassetto dell'Oratoriana

ce sicuramente qualcosa che non va e che va rivisto al più presto se non vuole rimanere ancora al palo.

«Abbiamo realizzato una squadra in grado di disputare un campionato competitivo — ha affermato un po' seconsolato Antonio Ruscitti, dirigente della società di Raiano — ma evidentemente qualcosa non va. La squadra produce una gran mole di gioco ma poi non riesce ad andare in gol e anzi si scopre troppo nelle retrovie. Insomma, forse è

la questione di lavoro, ci sarà da applicarsi ancora molto, convinti come siamo tutti che la squadra è in condizioni di tenere testa anche alle migliori di questo girone».

Buona prova della Vestina, forse anche un po' sciupona, che ha conquistato un buon punto, pareggiando in casa contro l'Ortygia.

«Abbiamo sempre avuto in mano le redini del gioco — ha dichiarato al termine dell'incontro l'allenatore vestinese Emilio Bologna — tant'è che

siamo andati per ben due volte in vantaggio. Poi, un po' per sfortuna un po' per troppa sicurezza ci siamo lasciati imbrigliare in un pareggio. Ho visto però la squadra notevolmente migliorata rispetto alle ultime prestazioni e questo è di buon auspicio».

Pareggio a reti inviolate per il Fossa sul campo del Pescina. Un punto che gli consente di risalire la china e di guardare con meno ansia alle prossime partite.

«Abbiamo completato la

composizione della squadra — ha detto il presidente della società giallorossa Bernardino Chiarelli — abbiamo cercato a lungo un allenatore, ma ora abbiamo rinunciato. Quest'anno la squadra sarà, per così dire, allenata da me e chiaramente il nostro obiettivo rimane esclusivamente quello di fare un campionato sereno, navigando in acque abbastanza tranquille».

Nel girone D continuano le belle prestazioni dell'Oratoriana, che con la vittoria esterna sulla Toranese, si è portata ora al comando della classifica.

Partita da rigiocare, invece, quella giocata a Barisciano. Il direttore di gara, infatti, si è infelicitato sospendendo l'incontro al ventesimo minuto, quando il Barisciano conduceva per 1-0 sull'Atletico Teramo.

Marina Marinucci